

Il Festival della capitale serba. E in Italia un ciclo sui conflitti nel mondo

I paesi in guerra si raccontano con una rassegna

ELEONORA MARTELLI

ROMA. Un soldato turco somido. I loro omologhi. H) le biaccia... Roma. Un soldato turco somido. I loro omologhi. H) le biaccia...



Una scena del film 'Underground'

La pace sveglia Belgrado (e la vita continua nei film)

Belgrado capitale dell'ex Jugoslavia si rimette in moto dopo l'embargo e tre lunghi anni di guerra. Così riapre i battenti anche il festival del cinema...

UMBERTO ROSSI

BEI GRADO. È arrivata la pace. Nella capitale della ex Jugoslavia queste quattro parole sono quasi una formula magica...

zone cedute a musulmani e croati vivono di pura sussistenza guardati con un certo fastidio da una parte della popolazione...

Dopo la guerra. Naturalmente questi tre anni di guerra e di blocco economico hanno avuto l'effetto di un vuoto...

Il festival di Belgrado alla seconda edizione dopo l'interruzione dovuta agli eventi bellici ha presentato per esempio una straordinaria inchiesta...

lato di attaccati alberghi e i suoi centri commerciali in cui si svolge anche il Festival al parco...

Per quanto riguarda il cinema serbo anch'esso partecipa a questo rassegna di attività. Le sale chiuse da mesi di mancanza di riscaldamento...

Un paese ferito. Un conflitto che ha causato drammi e dolori sia a giovani che anziani. Lo mostra in modo lucido...

La tenerezza sul tetto di Gornj Mihovci in cui incontriamo uno strano trio formato da una giovane dall'aspetto senza pretese e da due cinquantenni uno metodico e ordinato...

Magazine Usa rivela: «Kirk Douglas ha avuto un ictus. Ora sta bene»

Alla fine di gennaio, Kirk Douglas è stato ricoverato d'urgenza in ospedale per un ictus. L'attore, che il 25 marzo riceveva l'Oscar alla carriera, si è rimesso in pochi giorni ed è uscito camminando con le sue gambe dal Cedars Sinai Medical Center di Los Angeles...

Primevideo

A cura di ENRICO LIVRAGHI

I bambini di Abbas

IL CINEMA iraniano non è certo di quelli che infiammano milioni di spettatori specie fuori dai propri confini. Eppure è un cinema di alti livelli tematici e formali...



Nato a Teheran nel 1940, Kiarostami dapprima si interessa di pittura e si iscrive alla Facoltà di Belle Arti. Collabora alla realizzazione di film pubblicitari e si appassiona al neorealismo italiano...

Di Kiarostami in Italia accolti distratamente dal pubblico sono apparsi tre film. Doi è la casa del mio amico? del 1967. Close Up del 1990. E la vita continua del 1992. Questi ultimi due arrivano ora in cassetta. Close Up viene addirittura editato in versione originale con sottotitoli in italiano...

Close Up è un film temporaneamente collocato tra i due precedenti ma è forse il vertice del cinema di Kiarostami. È un film che squadrma al tempo stesso una grande povertà di mezzi e una incredibile esibizione stilistica...

E LA VITA CONTINUA di Abbas Kiarostami (Iran 1987) con Farhad Kheradman. Puya Paevaz. Cecchi Gori 29.900

CLOSE-UP di Abbas Kiarostami (Iran 1990) con Hosein Sabian, Hasan Pradzman. Cecchi Gori 29.900

Sette cassette per sette giorni

LE ALI DELLA LIBERTÀ di Frank Darabont (USA 1995) con Tim Robbins, Morgan Freeman. Cecchi Gori 32.000

Un banchiere finisce all'ergastolo per aver ammassato la moglie e l'amante di lei e subisce svedute di ogni genere non solo dai galeotti sanguinari e da secondini sadici ma anche dal direttore. Però non crolla e lentamente riesce a far prendere coscienza ai suoi compagni della bestialità del carcere a vita. E soprattutto diventa consulente finanziario del direttore. Quando si dice la competenza. 6

EVELINA E I SUOI FIGLI di Liana Gnapalmo (Italia 1990) con Stefania Sandrelli, Maurizio Donadoni. Cecchi Gori 32.000

Una donna sola divorziata accudisce la casa e i due figli e scrive e fa be per bambini. Pudori, sentimenti, schegge di piccole passioni, restituiti da una figura di donna impersonata da una Stefania Sandrelli misurata e perfetta. 6 più

PASOLINI - UN DELITTO ITALIANO di Marco Tullio Giordana (Italia 1995) con Carlo De Filippo, Nicoletta Braschi. Cecchi Gori 32.000

Una rivisitazione ricostruzione del delitto che ha tranciato la vita di Pier Paolo Pasolini condotta con passione e con vibrante partecipazione con precisione e con una regia calibrata ed essenziale. Un delitto che forse presenta ancora qualche zona d'ombra. 7

VOCI D'EUROPA di Corso Salani (Italia 1989) con Corso Salani, Monica Rametta. Mondadori 32.000

Quasi una fuga, un desiderio, un bisogno di essere altrove. Dall'Ungheria a Gibilterra alla fine degli anni ottanta, giovani con una macchina da presa e voglia di capire. Spasmodico e teso (forse) di un'annebbiato nel magma esistenziale. Un film autoprodotta con quattro soldi e girato con mano sobria e occhio pungente. 7

POLICARPO, UFFICIALE DI SCRITTURA di Miuo Soldati (Italia 1959) con Renato Rascel, Carla Gravina. Mondadori 32.000

A Roma nei primi anni del secolo lo scrivano Di Tappetti vorrebbe tanto che la bella figlia sposasse il tampollo del capufficio. Ma i due non ci pensano neppure lontanamente e si dedicano ad altri amori. L'umile impiegato si consola con una promozione e intanto si cimenta con la tecnologia moderna, impara a scrivere a macchina. Sapore di vecchio cinema nostrano, adorabile e un po' fane. 6 più

LA VITA SESSUALE DEI BELGI di Jean Bucquoy (Belgio 1994) con Jean Henry Copere, Noë Francq. Columbia. nologgio

Sembra sia stato un film dal successo travolgente in Belgio e altrove un po' meno da noi. Girato da un fumettista irriverente, fondatore del Museo della mutanda, appare sufficientemente sgangherato e demenziale da spandere ironia e disleggio a piegne mani all'avverso una tranchée de vie di sapore autobiografico in cui si escludono moltissimi privati e per fortuna nessuna pubblicità. 7 meno

L'ISOLA CHE SCOTTA di Luis Buñuel (Francia 1960) con Gérard Philipe, Jean Servas. Columbia 24.900

Il grande Buñuel non si smentisce e squadrma una storia tagliente come una lama senza nulla lesinare della sua vena sovversiva e dissacrante costruendo una delle più acide allegorie di regime franchista allora già minato dai germi del suo disfacimento. Rovescio straordinario. 8

Advertisement for Radio Torino Popolare. It features the station's logo and the text 'PLAY SAFE IN EUROPE 7/14 febbraio 1996 CSV MEDIA European Campaign'. Below this, there is a detailed text about the campaign's goals, including information on AIDS prevention and the promotion of safe sex practices.